

Di dove in quando



Lieve, impalpabile e un po' mondano

Gran nome, fama immensa, uno dei cardini dell'interpretazione chopiniana del nostro secolo, Nikita Magaloff è salito l'altra sera al Campidoglio per essere incoronato da un successo degno di una Star.



Il pianismo di Magaloff, immutato da decenni, inconfondibile per il brillante lindore del tocco e per la scioltezza del fraseggio, lascia oggi, al termine del pranzo, lauto e lussuoso presentato e servito, un insopprimibile senso di appetito. Magaloff è un artista di rilievo ormai storico, ma anche un personaggio che paga un proprio tributo ad una concezione della pratica concertistica, suggestiva, ma forse superata, segnata da un'evidente margine di mondanità. Il bel gesto, il portere eloquente, lo stupire con una serie infinita di prodigi digitali: sono componenti che, isolate, non pagano più pur conservando il loro fascino. Un pianismo che, se non sembra aver raggiunto la pregnante soavità di Cortot da un lato, dall'altro rifiuta la volontà di indagine, il duro lavoro di scavo, la fatica di costruire solidamente.

La Piazza del Campidoglio, affollata come non mai e festosamente illuminata da mille e mille fiacole, è stata la cornice ideale del concerto di Magaloff: un evento che ha trovato una propria dinamica, anche grazie all'ambiente, unico nella bellezza per assenza di paragoni, tanto da sfidare vittoriosamente il rischio dell'oleografia. Il programma, tutto dedicato a Chopin, con la seconda parte occupata dai ventiquattro Preludi op. 28, ha avuto singoli momenti di alta magia, messi a fuoco sulla Berceuse op. 57 e sulla grande Ballata in fa minore.

La serata ha registrato qualche episodio divertente, come l'arrembaggio al palco, quando Magaloff era già pronto all'avvio; meno divertente, come la rumorosa contestazione di «autoriduttori» assediati, che, questa volta hanno vinto e che, alla fine, occupato il colle, hanno comunque contribuito al trionfo. Il traffico, nei paraggi, con divieti e deviazioni, un inferno.

U.P.

Artaud allestito sul Tevere

Un'isola punk per festeggiare Cenci e cardinali

La tentazione qui a Roma doveva essere forte: sull'isola Tiberina dritta come una nave, illuminata dalla luna, a due passi dal ghetto (e dalla piazza intitolata alla famiglia Cenci), far navigare quella pazzia di Artaud che è condensata nel suo dramma I Cenci (appunto) insegnando un bel po' di registri linguistici e modulazioni di frequenza sul tema della follia.

Il primo appunto viene dalle «Folies Wagram», il locale che assistette quarantacinque anni fa alle sperimentazioni, Cenci in testa, dell'inventore del teatro della crudeltà: è da qui che a Nello Rossati — regista dello spettacolo che è stato replicato per due serate, dopo una «prima» svoltasi a Frascati — dev'essere nata l'idea di una specie di andamento da sciarda. Ecco perché che nella storia di intrighi della Roma papalina, l'accento è posto sull'elemento principe di un altro teatro, il fool. Il buffone, ma per convenzione anche alter ego e qui addirittura voce della coscienza, era interpretato da Nando Gazzolo, insieme ad una schiera di altri personaggi (il nobile Cenci, Artaud stesso e il Narratore); mentre un insieme eterogeneo (Francesco Ciardi coprotagonista) fungeva da contorno.

L'ambientazione era da Marat-Sade: allestiscono il dramma a folli fra i quali, come si sa, Artaud stesso rinchiuso nell'ultima parte della vita. Se non bastasse ecco anche la suggestione a rintracciare segni evidenti e manierati, i più fatui, della pazzia attuale: mischie punk, pretese di delirio kolossal, un accento di sovraccarica «ruota dolorosa» che accoglie la giovane Beatrice.

L'intreccio che Artaud ricadde contaminando freneticamente Shelley e Stendhal, è noto: il vecchio Cenci malato di potere ha guai con la giustizia clericale; brinola alla morte dei figli; violenta la figlia femmina, Beatrice; e finisce ucciso da una congiura familiare. Ma il pazzo secolare aspetta chi ha ripulito alla spazzia del capofamiglia con la giustizia personale.

Al spettacolo storico Artaud era spinto dai suoi progetti misteriosi e certo, com'è stato detto, sperava nelle proprie qualità di attore e regista per estrarne un prodotto inconsueto, ambiguo e puro come i profetizzava. Se è per questo loro enigma che I Cenci non vengono quasi affatto frequentati, va detto che Rossati ha tentato di doppiare il capo in modo molto malestoso: la barchetta fragile di un messaggio sull'autorità e il potere è affidata all'unica interprete della compagnia, Gazzolo. Dalla sua effigie sbiancata e imbandita venivano parole porie con la saliva, bella premura, però con tutto il peso di una caduca. Mentre le strida di contorno, il bric-à-brac che sostituisce scene e costumi, la confusione di eventi e di idee, tutto intorno, colpivano quelle parole con bordate tali, da inabissare un transatlantico.

m.s.p.

Sospeso il concerto di Graziani, Ron e Kuzminac

Il concerto «Concerto Estivo» con Ron, Graziani e Kuzminac, organizzato da Radio Blu e Video Uno per stasera al Gianicolo, non ci sarà. Non ci sarà — denunciano le due emittenti — non per ragioni organizzative, ma per ragioni...



MUSICA — Cosa c'è di meglio in queste serate afose che godersi un po' di buona musica all'aria aperta? Forse l'acustica ne risente un po' ma i nervi di chi ascolta ci guadagnano. Almeno tre, allora, gli appuntamenti musicali «refrigeranti» di stasera. Il primo è a Genzano. Nell'ambito dell'ormai tradizionale festival dell'Inforata stasera è di scena La Serva Padrona, deliziosa opera buffa in due atti di Gian Battista Pergolesi eseguita dall'Orchestra da Camera di Santa Cecilia diretta dal maestro De Masi. Le scene e i costumi sono di Ennio Calabria. Alle 21 all'Anfiteatro.

L'altro appuntamento è a piazza del Campidoglio alle 21,15 dove proseguono con uno straordinario successo di pubblico i concerti all'aperto organizzati dal Comune e dall'Accademia di Santa Cecilia. Stasera il concerto sarà diretto da Emil Tchakarav accompagnato dal solista Aldo Ciccolini. Musiche di Dvorak e Beethoven. Ultimo appuntamento ma non certo in ordine di importanza quello con l'Aida che dopo tante traversie inaugura la stagione estiva dell'Opera a Caracalla (ore 21) con il consueto sfoggio di sgargianti costumi e ipercolorati cancelli.

i programmi delle tv locali

Table with columns for VIDEOUNO and TVR VOXSON, listing TV programs and times.

Lirica

«AIDA»: MAIURA LA 40ª STAGIONE DI OPERA E DI BALLETO ALLE TERME DI CARACALLA. Alle 21 (tag. 2). Alle Terme di Caracalla: Aida di G. Verdi. Maestro concertatore e direttore Giuseppe Piriné, maestro del coro Gianni Lazzari, regista Luciano Barbieri, coreografo Bruno Tellei. Interpreti principali: Gilda Savoni, Giuseppe Giacomini, M. Luisa Nervo, Luigi Rossi, Giovanni Guarnelli, Franco Bordini, Fernando Jacopucci, Giovanna Di Rocco. Primi ballerini: Claudia Zaccari, Mario Marozzi.

Concerti

ACCADÉMIA FILARMONICA (c/o Giardino della Filarmónica - Via Flaminia n. 118 - Tel. 3601752). Musica in Giardino. Concerti e spettacoli nel giardino della Filarmónica. Concerto di danza giapponese. Biglietti alla Filarmónica.

Concerti

ACCADÉMIA FILARMONICA (c/o Giardino della Filarmónica - Via Flaminia n. 118 - Tel. 3601752). Musica in Giardino. Concerti e spettacoli nel giardino della Filarmónica. Concerto di danza giapponese. Biglietti alla Filarmónica.

Festival dei due mondi - Spoleto

TEATRO CAJO MELISSO. Alle 12: Concerto di mezzogiorno. Alle 15:30: L'invocazione, direttore d'orchestra Herbert Getzner, regista Filippo Santusi. Alle 21: Concerto di protagonisti. Alle 23: Concerto di danza e chitarra a cura di Virginia Otolenghi.

Prosa e rivista

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO ESTATE ROMANA. Alle 21:30. Con il titolo di «L'Inferno», regia di Sergio Ammirata, Marcello Bonino Olas, Patricia Parisi, Michele Francia, Irene Bonino, regia di Sergio Ammirata.

Teatro per ragazzi

GRUPPO DEL SOLE (Viale della Primavera, 317 - Tel. 277.60.49-731.40.39). Concerto di musica culturale. Dalle 9 alle 16: Opere varie. In collaborazione con l'Assessorato alla Scuola e al Comune di Roma.

VI SEGNALIAMO

CINEMA. «L'ultimo metrò (Rivoli)», «Ciao meschios (Africa)», «Kagemusha (Madison)», «Tre fratelli (Nuovo)», «Al Pacino Cruising (Felix)», «Ludwiga (Politecnico)», «Angi Vera (Saddou)».

Jazz e folk

EL TRAUICO (Via Fonti dell'Orto, 6 - Tel. 589.59.28). Alle 22: Daktar presenta Folklora peruviana, Elytrini in Concerto Inesolito, Carmelo presenta Cantavivisti spagnoli.

Cineclub

FLINSTUDIO (Via Orti d'Alibert, 1/c - Tel. 657378). Studio 1 - Alle 18:30-20:20-22:30: Così bello così dolce con D. Sando - Drammatico - Alle 20:30: L'ancillotto e Ginevra con L. Simon - Drammatico.

Cinema d'essai

ARCHIMEDE D'ESSAI (Via Archimede, 71 - Tel. 875607). L. 2000. Roma di F. Ferrini - Drammatico - VM 14 (17-22-30).

Prime visioni

ADRIANO (P.zza Cavour 22 - T. 352153) L. 3500. Pasticci con S. McQueen - Drammatico - VM 14 (17-22-30).

Prime visioni

ADRIANO (P.zza Cavour 22 - T. 352153) L. 3500. Pasticci con S. McQueen - Drammatico - VM 14 (17-22-30).

Prime visioni

ADRIANO (P.zza Cavour 22 - T. 352153) L. 3500. Pasticci con S. McQueen - Drammatico - VM 14 (17-22-30).

Prime visioni

ADRIANO (P.zza Cavour 22 - T. 352153) L. 3500. Pasticci con S. McQueen - Drammatico - VM 14 (17-22-30).

VI SEGNALIAMO

CINEMA. «L'ultimo metrò (Rivoli)», «Ciao meschios (Africa)», «Kagemusha (Madison)», «Tre fratelli (Nuovo)», «Al Pacino Cruising (Felix)», «Ludwiga (Politecnico)», «Angi Vera (Saddou)».

Jazz e folk

EL TRAUICO (Via Fonti dell'Orto, 6 - Tel. 589.59.28). Alle 22: Daktar presenta Folklora peruviana, Elytrini in Concerto Inesolito, Carmelo presenta Cantavivisti spagnoli.

Cineclub

FLINSTUDIO (Via Orti d'Alibert, 1/c - Tel. 657378). Studio 1 - Alle 18:30-20:20-22:30: Così bello così dolce con D. Sando - Drammatico - Alle 20:30: L'ancillotto e Ginevra con L. Simon - Drammatico.

Cinema d'essai

ARCHIMEDE D'ESSAI (Via Archimede, 71 - Tel. 875607). L. 2000. Roma di F. Ferrini - Drammatico - VM 14 (17-22-30).

Prime visioni

ADRIANO (P.zza Cavour 22 - T. 352153) L. 3500. Pasticci con S. McQueen - Drammatico - VM 14 (17-22-30).

Prime visioni

ADRIANO (P.zza Cavour 22 - T. 352153) L. 3500. Pasticci con S. McQueen - Drammatico - VM 14 (17-22-30).

Prime visioni

ADRIANO (P.zza Cavour 22 - T. 352153) L. 3500. Pasticci con S. McQueen - Drammatico - VM 14 (17-22-30).

Prime visioni

ADRIANO (P.zza Cavour 22 - T. 352153) L. 3500. Pasticci con S. McQueen - Drammatico - VM 14 (17-22-30).

RIVOLI (Via Lombardia, 23 - Tel. 460883) L. 3500. L'ultimo metrò di F. Truffaut - Drammatico (17-22-30).

Secondo visioni

ACILIA (Borgata Acilia - Tel. 6050049). Chen continuava a massacrare a colpi di karate ADAM (Via Casalina km. 18 - Tel. 6181808).

Secondo visioni

ACILIA (Borgata Acilia - Tel. 6050049). Chen continuava a massacrare a colpi di karate ADAM (Via Casalina km. 18 - Tel. 6181808).

Secondo visioni

ACILIA (Borgata Acilia - Tel. 6050049). Chen continuava a massacrare a colpi di karate ADAM (Via Casalina km. 18 - Tel. 6181808).

Secondo visioni

ACILIA (Borgata Acilia - Tel. 6050049). Chen continuava a massacrare a colpi di karate ADAM (Via Casalina km. 18 - Tel. 6181808).

Secondo visioni

ACILIA (Borgata Acilia - Tel. 6050049). Chen continuava a massacrare a colpi di karate ADAM (Via Casalina km. 18 - Tel. 6181808).

Secondo visioni

ACILIA (Borgata Acilia - Tel. 6050049). Chen continuava a massacrare a colpi di karate ADAM (Via Casalina km. 18 - Tel. 6181808).

Secondo visioni

ACILIA (Borgata Acilia - Tel. 6050049). Chen continuava a massacrare a colpi di karate ADAM (Via Casalina km. 18 - Tel. 6181808).

Advertisement for 'Rinascita' dance company, featuring 'TOURNEE UFFICIALE DELL'ACCADEMIA DI STATO DELL'URSS DI DANZE E CANTI POPOLARI PIATNITSKY'.